

**AVVISO PUBBLICO**  
**PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL "PROGETTO**  
**MOTORE DI RICERCA: COMUNITA' ATTIVA 2021"**

**PREMESSA**

La Città promuove l'integrazione sociale delle persone con disabilità sperimentando, da tempo, forme di collaborazione con tutti gli attori di una comunità attiva e solidale, quali ad esempio, associazioni di volontariato e di promozione sociale, associazioni ed organizzazioni senza scopo di lucro, associazioni per la tutela e valorizzazione dell'ambiente, artistiche, culturali, sportive, ricreative, ecc.

Nell'ambito del progetto "Motore di Ricerca: comunità attiva", delineato ed approvato con Deliberazione della G.C. del 27 febbraio 2001 mecc. n. 2001 01825/019, le prime iniziative sono state avviate nell'autunno del 2001. Il progetto ha permesso a molte persone con disabilità di inserirsi in molteplici e variegati attività artistiche, espressive, ludiche, musicali, teatrali, sportive, ricreative, ecc. offerte da un crescente numero di associazioni. Le esperienze effettuate in questi anni hanno permesso di promuovere, sostenere e consolidare una rete, articolata e diffusa, per promuovere e realizzare l'inclusione per le persone con disabilità e le loro famiglie.

Il 2020 ha visto sorgere condizioni di carattere straordinario dovuti alla situazione di emergenza epidemiologica, purtroppo perduranti a tutt'oggi, che hanno comportato e comporteranno necessariamente un profondo ripensamento delle attività ordinariamente svolte dalle associazioni. Le stesse che potranno, in base all'andamento epidemiologico variare la modalità di attuazione, dopo aver concordato la variazione con i referenti del progetto Motore di Ricerca: comunità attiva.

**1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI FINANZIAMENTO**

Possono presentare progetti, anche in forma associata, le organizzazioni di volontariato e di promozione sociale iscritte negli appositi registri, le associazioni di cui agli artt. 36 e seguenti C.C, nonché gli Enti morali e religiosi e gli altri organismi no profit, che abbiano sede e che svolgano la loro attività sul territorio comunale, oppure, se non hanno sede sul territorio cittadino, purché le attività o iniziative proposte per il presente avviso riguardino i cittadini torinesi e la comunità locale.

Ciascuna organizzazione può presentare un solo progetto per il presente Bando, anche articolato in più attività.

**2. OGGETTO DELL'AVVISO**

I progetti dovranno essere strutturati secondo i principi e gli obiettivi indicati nella Deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2001 01825/019 del 27 febbraio 2001 "Motore di Ricerca: comunità attiva" che mira a promuovere e sostenere *"le esperienze di vita nei molteplici contesti della società civile, superando la concezione di delega a personale specialistico per arricchire le reti informali di sostegno e richiede di articolare piani sistematici di coinvolgimento delle diverse realtà aggregative, culturali e sportive presenti sul territorio"*.

A fronte del particolare contesto causato dall'Emergenza Covid-19 e dei bisogni emersi, saranno ritenute di interesse proposte progettuali volte a sostenere le persone con disabilità e ad aiutarle a

superare le condizioni di isolamento e di possibile ritiro sociale che i mesi trascorsi possono aver generato, ovvero volte ad aumentare nelle persone stesse la consapevolezza di poter svolgere attività gratificanti e abilitanti, nella ricerca di nuove forme di “socialità possibile”, nonché volte a facilitare le condizioni necessarie alla ripresa dei percorsi di inclusione.

Le proposte progettuali per la realizzazione di attività da svolgersi nell’ambito dei servizi diurni per persone con disabilità gestiti dalla Città di Torino, volte a favorire l’integrazione con gli abitanti e con le altre realtà del territorio, con particolare attenzione alle fragilità sociali e relazionali, dovranno tenere conto delle specifiche disposizioni per la tutela della salute e la prevenzione del rischio di contagio per ospiti, operatori, e volontari e visitatori, pertanto saranno approfondite e valutate, rispetto alla fattibilità e alle tempistiche, anche eventualmente prevedendo un gruppo di lavoro specifico.

Saranno maggiormente valorizzate le proposte che, partendo dalle caratteristiche degli ospiti e dalle richieste evidenziate dai centri diurni stessi, siano riferite ai seguenti ambiti:

- la cura del sé, il rilassamento, la ginnastica dolce, lo stretching, il massaggio, trucco e visagismo, volti a migliorare il benessere e la consapevolezza del proprio corpo;
- il rapporto e l’attività con gli animali, ed in particolare con i cani, nelle sue varie eccezioni (Pet Therapy, Dog Agility, Ippoterapia, ecc.);
- la gestione e cura del verde: attività di avvicinamento alle tecniche, alla cura ed alla gestione di piante e spazi verdi individuati di interesse per i centri e per il territorio limitrofo;
- in conformità con l’andamento pandemico attività musicali teatrali, di ballo e canore.

Potranno essere presentati progetti che prevedono attività riferite al solo anno 2021, oppure attività a scavalco, purché vengano iniziate nel corso dell’anno 2021 e si concludano entro Giugno 2022. In particolare, i progetti rivolti ad integrare le attività dei centri diurni a gestione diretta dovranno essere svolti (organicamente alla programmazione degli stessi) nel periodo compreso da Settembre/Ottobre 2021 a Giugno/Luglio 2022.

Le organizzazioni dovranno assicurare un costante raccordo con il Servizio Disabilità ed i Servizi territoriali.

### **3. MODALITA’ DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI.**

Una Commissione appositamente costituita presso la Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro nella composizione individuata con determinazione del Direttore della Divisione nr. 325/d dell’11 novembre 2008 (tre rappresentanti della Divisione e due rappresentanti delle Circoscrizioni più coinvolte, individuate in base alla prevalenza del numero di progetti oggetto di valutazione tecnica) valuterà le proposte pervenute, sulla base dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando, dalle linee guida generali per il 2021 e dei criteri di valutazione sotto declinati, con conseguente attribuzione di punteggio, in aderenza a quanto previsto dall’art. 5 del Regolamento:

a)	<p>Lettura del contesto, coerenza del progetto con i bisogni rilevati e aderenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione.</p> <p>In particolare verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adeguata conoscenza del contesto e dei bisogni</li> <li>- eventuale continuità o evoluzione progettuale rispetto a esperienze precedenti</li> <li>- congruenza con le politiche cittadine rispetto agli specifici ambiti progettuali</li> </ul>	max 10 punti
b)	<p>Qualità dell'articolazione progettuale.</p> <p>In particolare verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- originalità / innovazione riguardante attività, obiettivi, metodologia e/o strumenti</li> <li>- pluralità di ambiti di attività previste</li> <li>- coerenza tra gli obiettivi individuati e gli strumenti e le risorse messe in campo</li> <li>- adeguatezza dello sviluppo temporale delle fasi progettuali</li> <li>- livello di promozione di una crescente integrazione tra culture diverse</li> <li>- gratuità delle attività programmate</li> <li>- disponibilità e messa a disposizione per l'attività di locali</li> </ul>	max 25 punti
c)	<p>Rilevanza dei servizi offerti in relazione ai bisogni espressi dal territorio.</p> <p>In particolare verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- numero di beneficiari che si prevede di coinvolgere (per le attività continuative, viene valutato il numero di quelli effettivamente coinvolti nelle attività precedenti)</li> <li>- organizzazione e frequenza delle attività programmate</li> <li>- livello di integrazione (normodotati / persone con disabilità)</li> <li>- livello di disponibilità per inserimento di persone segnalate dai servizi sociali e sanitari</li> <li>- attività mirate a persone giovani</li> </ul>	max 25 punti
d)	<p>Attività di rete.</p> <p>In particolare verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- radicamento territoriale dell'organizzazione proponente e/o degli eventuali altri soggetti coinvolti</li> <li>- capacità di coinvolgere altri soggetti del territorio e di svolgere con loro attività integrate</li> <li>- disponibilità a svolgere attività nei servizi diurni e residenziali cittadini</li> </ul>	max 18 punti
e)	<p>Risorse umane.</p> <p>In particolare verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- idoneità da parte del soggetto richiedente, in qualità di singolo o capofila, di svolgere direttamente l'attività programmata e chiarezza delle relative modalità di svolgimento</li> <li>- ruolo e impegno richiesto ai volontari per lo svolgimento dell'attività programmata</li> </ul>	max 15 punti

f)	Dimensione finanziaria. In particolare verrà valutato: - chiarezza e coerenza del piano finanziario rispetto all'articolazione progettuale - completezza e articolazione del piano finanziario e delle singole voci di spesa	max 7 punti
----	---	-------------

#### 4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Per la presentazione dei progetti che richiedono contributi economici dovrà essere utilizzata l'istanza prevista dalla citata D.G.C. 2001 01825/019, opportunamente modificata e integrata per renderla coerente con quanto previsto dalle Linee Guida 2021 cui il presente bando fa riferimento, reperibile sul sito [www.comune.torino.it/pass/motorericerca/](http://www.comune.torino.it/pass/motorericerca/), a cui dovranno essere allegati:

1. statuto o atto costitutivo (se non già agli atti);
2. Modulo "Motore di Ricerca" specifico contenente:
  - descrizione dell'iniziativa, manifestazione, progetto (modalità di svolgimento anche con riferimento alle persone coinvolte e/o all'utilizzo di volontari, indicando se coinvolge l'intero territorio cittadino o specifiche Circoscrizioni e l'eventuale rapporto con i servizi sociali territoriali);
  - breve scheda descrittiva dei requisiti dell'organizzazione (se non già agli atti) e di eventuali esperienze maturate nella realizzazione di iniziative analoghe;
  - dettagliato piano finanziario dell'intera/o iniziativa, manifestazione, progetto (il preventivo deve essere firmato in originale dal Legale Rappresentante);
3. dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 Legge 122/2010 e s.m.i.

Per la presentazione dei progetti che richiedono solo l'uso dei locali dovrà essere utilizzata la medesima modulistica, allegando i sopraccitati documenti, ad esclusione del piano finanziario.

I progetti proposti devono specificare con precisione il periodo a cui si riferiscono le attività e dovranno contenere l'indicazione di gratuità/eventuali costi previsti per coloro che vi partecipano.

**Al fine di limitare i contatti e rispettare le norme vigenti in materia di prevenzione, sono preferibili modalità di trasmissione della documentazione tramite email o tramite posta o corriere.**

L'istanza e relativi allegati come sopra specificato, firmati dal legale rappresentante, di cui deve essere allegato il documento di identità, e convertiti **in formato pdf**, dovranno pervenire entro il giorno **31 maggio 2021** alla PEC [paola.chironna@cert.comune.torino.it](mailto:paola.chironna@cert.comune.torino.it) oppure alla e-mail [motorediricerca@comune.torino.it](mailto:motorediricerca@comune.torino.it). In quest'ultimo caso, si precisa che l'invio per mail ordinaria non consente il rilascio di ricevuta di ricezione, pertanto resta a carico dell'inviante la verifica della corretta consegna del messaggio inviato. Per facilitare l'acquisizione delle proposte si prega di scrivere nell'oggetto della email "Istanza per Progetto Motore di Ricerca Comunità Attiva 2021"

L'istanza e relativi allegati come sopra specificato, potranno anche essere inviati **in formato cartaceo** entro il giorno **31 maggio 2021** all'ufficio Protocollo della Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro - Servizio Disabilità, Via C. I. Giulio, 22 - 10122 Torino, in busta chiusa recante la dicitura "Istanza per Progetto Motore di Ricerca Comunità Attiva 2021". Non farà fede il timbro postale: le istanze pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

## **5. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, i dati personali, anche particolari, volontariamente forniti e necessari saranno trattati dai dipendenti del Comune, anche con strumenti informatici soltanto per i procedimenti relative e conseguenti al presente avviso, senza diffusione dei dati e con comunicazione solo ad altri enti pubblici o altri soggetti formalmente autorizzati del trattamento. E' possibile esercitare i diritti previsti dagli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679 (es. accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità, opposizione), rivolgendosi alla Divisione Servizi Sociali.

Il Titolare del trattamento è il Sindaco. Il Delegato del Titolare è il Comune di Torino - Divisione Servizi Sociali - Divisione Servizi Sociali Area Politiche sociali e contattabile all'indirizzo e-mail [privacyareapolitichesociali@comune.torino.it](mailto:privacyareapolitichesociali@comune.torino.it).

Il Responsabile della Protezione Dati è raggiungibile all'indirizzo e-mail: [rpd\\_privacy@comune.torino.it](mailto:rpd_privacy@comune.torino.it) e all'indirizzo Via Meucci 4 - 10121 Torino. Il Comune non ricorre a processi decisionali automatici (art. 22 del Reg. UE 2016/679).

## **6. VARIE E INFORMAZIONI**

Il presente avviso, la modulistica sopra indicata e le informazioni per la liquidazione e rendicontazione sono reperibili sul sito [www.comune.torino.it/pass/motoreicerca/](http://www.comune.torino.it/pass/motoreicerca/)

Per ulteriori informazioni è possibile inoltre contattare la Segreteria del Servizio Disabilità tel. 011/01125333 – 25528- 28071 o inviare una e-mail [motoredicerca@comune.torino.it](mailto:motoredicerca@comune.torino.it).

Per tutto quanto non espressamente specificato dal presente avviso, si rinvia al Regolamento comunale n. 373 ed alle Linee Guida 2021 per la presentazione dei Progetti.

Responsabile del Procedimento è la Dirigente del Servizio Disabilità Dott.ssa Paola Chironna.

La Dirigente del Servizio Disabilità  
Paola Chironna